

Gli **approfondimenti** di **Publika**

Approfondimento n. 75 - Febbraio 2019

Affidamento di forniture e servizi di importo infra 40.000 euro ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a)

Breve guida sui principali adempimenti pag. 2

Gli acquisti di beni e servizi dei comuni non capoluogo di provincia

Tabelle obbligo / facoltà pag. 13

A cura di Enza Paglia

AFFIDAMENTO DI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFRA 40.000 EURO AI SENSI DELL'ART. 36, CO. 2, LETT. A) BREVE GUIDA SUI PRINCIPALI ADEMPIMENTI

- D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (in particolare l'art. 36);
- Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- Le spending review.

1. Verifiche e adempimenti preliminari

Natura del contratto	<ul style="list-style-type: none"> • Appalto 	Servizio pubblico locale di rilevanza economica: relazione ex art. 34, co. 2, D.L. 179/2012 convertito in Legge 221/2012, da pubblicarsi sul sito internet dell'ente, che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale.
	<ul style="list-style-type: none"> • Concessione Concessione di pubblici servizi: atto di indirizzo del Consiglio Comunale (art. 42, co. 2, lett. e) d.lgs. 267/2000).	
Progetto di fornitura o servizio	Di regola di competenza del RUP Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione deve essere nominato un RUP con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa (art. 31 del codice). Per affidamenti infra 40.000 al più tardi nella determina a contrarre.	
	Unico livello progettuale. Può avere natura semplificata (condizioni particolari, scheda tecnica, ecc.). Può essere articolato in modo complesso (art. 23, co. 15 del codice).	
	Determinazione del valore dell'affidamento: considerare l'importo massimo stimato dell'affidamento (compresi eventuali rinnovi, ripetizioni, proroghe ecc.) di tutte le unità operative (divieto di frazionamento artificioso artt. 30, co. 2, 51, co. 1, 35, cc. 5 e 6 del codice).	
	OBBLIGO del rispetto dei Criteri di sostenibilità energetica e ambientale – CAM. Art. 34, co. 1 del codice: ...inserimento nella documentazione progettuale e di gara almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare. http://www.minambiente.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi	
	Criterio di aggiudicazione: <ul style="list-style-type: none"> • Minor prezzo. Sempre possibile per forniture e servizi di importo infra 40.000 euro (Art. 95, co. 4, lett. c). • Offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV). 	
	(eventuale) Acquisizione CUP cupweb.tesoro.it/ Linee guida per l'utilizzo del CUP – Gruppo di Lavoro ITACA http://www.itaca.org/documenti/news/linee%20guida%20CUP.pdf	
Spending review	Verificare presenza Convenzioni ex art. 26 co. 1, 3 e 3bis L. 488/99 Consip o regionali.	Amministrazioni obbligate: ADESIONE (si rinvia alla tabella obblighi facoltà pubblicata da Consip)
		Amministrazioni NON OBBLIGATE: (per i Comuni non capoluogo di provincia si rinvia all'allegata Tabella Obblighi e Facoltà)
		<ul style="list-style-type: none"> • Facoltà di adesione. • Gara autonoma con rispetto del benchmark (1).

	Verificare, in caso di assenza di convenzioni, i prezzi di riferimento pubblicati da ANAC, quale prezzo massimo di aggiudicazione anche nell'ipotesi di OEPV.	TUTTE LE AMMINISTRAZIONI
	Obbligo di ricorso al Mepa o agli altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento, ovvero alle Convenzioni/accordi quadro per alcune tipologie di prestazione.	<p>Si rinvia alla tabella obblighi facoltà pubblicata da Consip</p> <p>Per i Comuni non capoluogo di provincia si rinvia all'allegata Tabella Obblighi e Facoltà</p>

(1) **Gara autonoma:** Rispetto del benchmark, ovvero utilizzo dei parametri di qualità-prezzo delle convenzioni attive come limite massimo per la stipulazione dei contratti.

La stipulazione di un contratto in violazione è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto.

I provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche deliberano di procedere in modo autonomo a singoli acquisti di beni e servizi sono trasmessi alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo.

Il dipendente deve rendere una dichiarazione circa il rispetto delle disposizioni di cui al co. 3 (convenzione non presente, convenzione non idonea, ...rispetto del benchmark).

Il problema maggiore deriva, non tanto dal danno contabile (che potrebbe non sussistere), e neppure dall'illecito disciplinare, ma dal fatto di aver reso una dichiarazione non veritiera (**falso in atto pubblico**).

2. Affidamento

2.1. Scelta dello strumento telematico e modalità procedimentale

Strumenti telematici di acquisto	Definizione	Note
<p>Convenzione ex art. 26 co. 1, 3 e 3bis L. 488/99 Consip o regionali</p>	<p>Contratti quadro stipulati da Consip o da altro soggetto aggregatore nell'ambito dei quali i fornitori aggiudicatari si impegnano entro un determinato periodo di tempo, ad accettare ordinativi per determinati prezzi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile adesione anche senza qualificazione, sia sotto che sopra soglia comunitaria. • Possibile adesione più volte nell'arco di validità della convenzione (frazionamento). • Divieto di negoziazione delle condizioni. • CIG: Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione.
<p>ODA (Ordine Diretto di Acquisto)</p>	<p>Acquisto diretto a catalogo a seguito di confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico. Presuppone che l'acquisto sia il risultato di una verifica di tutti i prodotti che presentano caratteristiche equivalenti (anche con marche differenti). Offerta ai sensi dell'art. 1336 del c.c..</p>	<ul style="list-style-type: none"> • < 40.000. • Lotto minimo di beni/servizi che possono essere ordinati (eventuale rifiuto del fornitore per valori inferiori). • Importo minimo di consegna (aggiunta di spese di trasporto). • L'ordine, salvato in bozza, deve essere inviato entro 4 giorni, trascorsi i quali il prodotto scelto potrebbe non essere il più conveniente (responsabilità erariale). Difficoltà, inoltre, nell'effettuare i controlli previsti dalla normativa. • CIG: Affidamento in economia – affidamento diretto. • Il documento di accettazione è un contratto, pertanto l'operatore deve assoggettarsi all'imposta di bollo.

<p>Accordo quadro senza riapertura confronto competitivo</p>	<p>Strumento di contrattazione che stabilisce le regole relative ad appalti da aggiudicarsi durante un periodo massimo di quattro anni. Simile alla convenzione, fatta eccezione per la presenza dell'ordinativo minimo.</p>	<p>Con la legge 191/2009 artt. 2, co. 225 e 226 tutte le stazioni appaltanti in assenza di convenzione, o mercato elettronico non disponibile, hanno l'obbligo o di aderire all'accordo quadro o di rispettarne il benchmark.</p>
--	--	---

Strumenti telematici di negoziazione	Definizione	Procedure/Caratteristiche
<p>MEPA</p>	<p>Trattativa Diretta: Attività contrattuale con un solo operatore. Utilizzabile, a titolo meramente esemplificativo, nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>affidamento di prestazione a livello sperimentale;</i> – <i>a seguito di comparazione, fuori piattaforma, di listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi di prezzi praticati da altre amministrazioni, o preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;</i> – <i>prestazioni altamente qualificate, in termini di caratteristiche tecniche, funzionali, di innovazione, esperienza, ecc.;</i> – <i>prestazioni infungibili sia da un punto di vista tecnico che giuridico-gestionale che rendono impossibili soluzioni alternative attraverso consultazioni di mercato;</i> – <i>estrema urgenza per cause non imputabili all'amministrazione.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • < 40.000 (art.36). • < soglia comunitaria (art.63). • Possibilità di negoziare le condizioni contrattuali. • Possibilità di effettuare i controlli previsti dalla vigente normativa. • Possibilità di stipulare il contratto, fuori piattaforma, nella forma dello scambio di lettera commerciale (non superiore a 40.000 euro), esente da imposta di bollo. Dopo lo scambio si consiglia di chiudere la trattativa mediante stipula del contratto anche sul sistema telematico, al fine di archiviare la procedura, con la funzione "VAI ALLA STIPULA" • CIG: Affidamento in economia – affidamento diretto (<40.000 - art.36).
<p>MEPA</p>	<p>RDO: Per importi infra 40.000 euro può essere utilizzata come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Richiesta di preventivi per l'affidamento diretto mediante RDO su Mepa 	<p>Richiesta di preventivi per l'affidamento diretto mediante RDO su Mepa</p> <ul style="list-style-type: none"> • < 40.000. • CIG: Affidamento in economia – affidamento diretto. • Controlli semplificati per affidamenti fino a 5.000 euro (casellario informatico ANAC, DURC, verifiche a campione). • RDO Aperta: Tutti gli abilitati e coloro che si abilitano per quella procedura, non si applica il principio di rotazione. • RDO previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, consultazione di elenchi, senza alcuna limitazione in ordine al numero degli operatori da invitare, non si applica il principio di rotazione.

	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura negoziata mediante RDO su Mepa 	<p>Procedura negoziata mediante RDO su Mepa</p> <ul style="list-style-type: none"> • < soglia comunitaria. • CIG: Procedura negoziata senza previa pubblicazione. • Controlli ordinari. • RDO Aperta: Tutti gli abilitati e coloro che si abilitano per quella procedura, non si applica il principio di rotazione. • RDO previa pubblicazione di avviso di indagine di mercato, consultazione di elenchi, senza alcuna limitazione in ordine al numero degli operatori da invitare, non si applica il principio di rotazione.
<p>Sistema di negoziazione della centrale di committenza</p>	<p>Esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sintel per regioni: Lombardia, Veneto, Abruzzo, Liguria, Emilia Romagna, Piemonte; • Ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidamento diretto. • Affidamento diretto previa richiesta di preventivi. • Procedura negoziata senza pubblicazione di bando. • Procedure ordinarie – aperta e ristretta (non si applica il principio di rotazione).
<p>Accordo quadro con riapertura confronto competitivo</p>	<p>Strumento di contrattazione che stabilisce le regole relative ad appalti da aggiudicarsi durante un periodo massimo di quattro anni. Una prima gara per individuare gli operatori, e una seconda gara tra tutti quelli individuati.</p>	
<p>Sistema dinamico di acquisizione</p>	<p>È un processo di acquisizione interamente elettronico, aperto per tutto il periodo di validità dello stesso a qualsivoglia operatore economico che soddisfi i criteri di selezione.</p>	

2.2. Affidamento

<p>Acquisizione del CIG</p> <ul style="list-style-type: none"> - Delibera n. 1300/2017 “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2018” - Comunicato del Presidente del 10 febbraio 2016 “Aggiornamento modalità operative per l’acquisizione del CIG” 	<p>RUP</p> <p>Si suggerisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Smart CIG per importi pari e inferiori a 5.000 euro. • SIMOG per importi superiori a 5.000 (prestare particolare attenzione nella pagina iniziale, ove occorre selezionare “NO” nella tendina riferita alla dichiarazione “Gara esclusa dall’acquisizione obbligatoria dei requisiti ai fini dell’AVCPass”).
<p>Indagini di mercato preordinata a conoscere gli operatori interessati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico o altri elenchi telematici. • Selezione da proprio “Elenco operatori economici”. • Avviso per manifestazione di interesse (indica il valore, gli elementi essenziali, i requisiti morali e speciali, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità di comunicazione con la SA), da pubblicarsi almeno per 15 giorni, sul profilo Committenze della SA “Amministrazione trasparente – sezione Bandi e contratti” e sul sito del MIT https://www.serviziopubblici.it/ (sono possibili anche altre forme di pubblicità).
<p>Determinazione a contrarre (o di affidamento)</p>	<p>Dirigente/Responsabile di Settore</p> <p>Motivazione: La scelta dell’affidatario deve essere sempre motivata ai sensi dell’art. 3, co. 1 della legge sul procedimento amministrativo (07.08.1990 n. 241), nonché ai sensi dell’art. 32, co. 2, d.lgs. 50/2016.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scelta della procedura. • Il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale ove richiesti. • La Congruità economica: Linee guida ANAC n. 4 anche <i>mediante comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre</i>

	<p>amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza.</p> <p>In formato semplificato ai sensi dell'art. 32, co. 2, del codice solo in caso di affidamento diretto (cfr Esempio: Schema di determinazione unica semplificata – Affidamento diretto).</p>
Formalizzazione degli atti di gara	Dirigente/Responsabile di Settore
Documentazione amministrativa	<p>Si consiglia di richiedere sempre il DGUE, firmato digitalmente, o dichiarazione analoga:</p> <ul style="list-style-type: none"> • DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue • Dichiarazioni integrative relative 80, comma 5, lett. c-bis, c-ter, f-bis e f-ter del Codice <p>Nonché il PassOE per la verifica dell'operatore tramite il sistema AVCPass per importi sopra i 5.000 euro.</p>
Seduta pubblica digitale	Trattandosi di procedura interamente telematica, nella quale la segretezza e la immodificabilità delle offerte presentate è garantita dai requisiti di sicurezza dei sistemi informatici e dalla completa tracciabilità nei log di sistema di tutte le operazioni eseguite sul Portale, le procedure di gara non prevedono sedute pubbliche per l'apertura delle buste telematiche costituenti le offerte.
Determinazione di aggiudicazione	<p>Dirigente/Responsabile di Settore su proposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sedgio di gara/RUP (minor prezzo). • Commissione giudicatrice (OEPV), http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Albonazionale • Nel caso di verifica dell'anomalia RUP con eventuale ausilio della Commissione giudicatrice, o commissione specifica di supporto.
Comunicazione avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, co. 5, del codice.	<p>RUP <i>(cfr Esempio: fac simile di comunicazione ex art. 76, co. 5).</i></p> <p>Art. 76, co. 5 Le stazioni appaltanti comunicano d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni:</p> <p>a) l'aggiudicazione, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati [rectius: a tutti gli offerenti] che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o la lettera di invito, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.</p>
Obblighi di trasparenza e pubblicità	<ul style="list-style-type: none"> • Art. 1, co. 32, Legge n. 190/2012: Profilo committente - "Amministrazione trasparente" - sez. Bandi di gara e contratti - Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare. https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/DichiarazioneAdempLegge190 • Art. 29 d.lgs. 50/2016 e art. 37, co. 1 lett. b), d.lgs. 33/2013: Profilo Committente - "Amministrazione trasparente" – sez. Bandi di gare e contratti – Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura (cfr. Determinazione ANAC n. 1134 del 08.11.2017 http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Atto?ca=7019 • Art. 29 del d.lgs. 50/2016: Servizio contratti pubblici del MIT/osservatorio regionale https://www.serviziocontrattipubblici.it/

2.3. Verifica dei requisiti

In attesa che sia operativa la Banca Dati Nazionale degli Operatori Economici, considerati i tempi piuttosto lunghi di risposta secondo i canali tradizionali, si suggerisce, anche per importi infra 40.000,00 euro (e superiori a 5.000,00 euro), di procedere tramite AVCPass, quale strumento che consente una notevole riduzione dei tempi, sia di richiesta che di risposta.

In tal caso il CIG deve essere acquisito attraverso il SIMOG, prestando particolare attenzione nella pagina iniziale, ove occorre selezionare **“NO”** nella tendina riferita alla dichiarazione **“Gara esclusa dall’acquisizione obbligatoria dei requisiti ai fini dell’AVCPass”**.

<p>Affidamento diretto fino a 5.000 euro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Smart CIG. • Acquisizione del DGUE. • Verifiche semplificate di cui linee guida n. 4, paragrafo 4.2.2: <ul style="list-style-type: none"> - casellario informatico ANAC https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AnnotazioniRiservate - DURC https://www.inail.it/cs/internet/accedi-ai-servizi-online.html - verifiche a campione in base a specifico regolamento. • Determinazione semplificata ai sensi dell’art. 32, co. 2, secondo periodo del codice. • Scambio di lettera commerciale. 	<p>Clausola contrattuale da inserire:</p> <p>Risoluzione del contratto È causa di risoluzione del contratto l’accertamento in corso di esecuzione del difetto del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa. In questo caso verrà applicata una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. La risoluzione del contratto comporta il pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta.</p>
<p>Affidamento per importi superiori a 5.000 e inf. a 40.000 euro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Richiesta del CIG tramite il sistema SIMOG (obbligo di perfezionamento del CIG). • Acquisizione del DGUE. • Determinazione di aggiudicazione. • Eventuale anticipo della prestazione. • Verifiche dell’operatore tramite il sistema AVCPass http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass (casellario informatico ANAC, giudiziale, regolarità contributiva, fiscale, assenza di condanne concorsuali, anagrafe delle sanzioni amministrative, eventuali requisiti speciali). • Scambio di lettera commerciale. 	<p>Clausola da inserire nella lettera d’invito-negoziazione:</p> <p>Anticipo della prestazione Nelle more della stipulazione del contratto l’aggiudicatario si obbliga a procedere, previa richiesta scritta dell’Amministrazione, all’esecuzione della prestazione prevista ai patti e condizioni offerte. Nel caso in cui i controlli effettuati sul possesso dei requisiti dovessero avere esito negativo, accertato in modo definitivo, saranno adottati i seguenti provvedimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decadenza dall’aggiudicazione; • Interruzione dell’efficacia degli ordinativi; • Pagamento, al netto della penale del 10% del valore del contratto, delle fatture per la prestazione resa, purché eseguiti correttamente; • Eventuali azioni risarcitorie a tutela dell’Amministrazione; • Ogni ulteriore azione prevista dalla vigente normativa (segnalazione all’ANAC).

3. Stipula del contratto

Dirigente/Responsabile di Settore

Tutti i contratti in cui è parte la PA devono essere stipulati, **a pena di nullità, in forma scritta** (*ad substantiam*), in assenza della quale sono nulli e pertanto improduttivi di effetti giuridici e insuscettibili di sanatoria. Ne consegue che non può configurarsi una manifestazione tacita di volontà della PA desumibile da fatti concludenti o da comportamenti meramente attuativi, o dalla semplice adozione della determinazione di aggiudicazione/affidamento. Quest'ultimo provvedimento, infatti, si sostanzia in un atto conclusivo di un procedimento amministrativo dove sono indicate le ragioni della scelta del contraente, l'assunzione dell'impegno di spesa, la legittimazione all'organo rappresentante della pubblica amministrazione a stipulare il contratto, ma non comporta l'assunzione dell'**obbligazione giuridica che sorge solo con la stipula del contratto, quale titolo giuridico autorizzativo del pagamento.**

Art. 32, co. 14 del d.lgs. 50/2016

14. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata **ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere**, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Fac simile di scambio di lettera commerciale

Prot. n.

Inviata tramite (Piattaforma/Mepa/pec)

Spett.le ditta

Oggetto: Lettera commerciale relativa all'affidamento mediante procedura telematica del servizio/Fornitura/..... (Mepa/.....) id n. del CIG

Con la presente si comunica che con determinazione del **Titolare/Responsabile/Dirigente** n. del, in allegato, l'appalto in oggetto è stato affidato a codesta ditta, alle condizioni riportate nella documentazione di gara e nella corrispondente offerta.

Al fine di formalizzare il rapporto negoziale, si prega di ritornare firmata digitalmente l'allegata lettera di accettazione.

Distinti saluti.

Il Dirigente/Responsabile di Settore
(firmata digitalmente)

SU CARTA INTESATA OPERATORE ECONOMICO

Inviata tramite (Piattaforma/Mepa/pec)

Spett.le

Oggetto: Lettera di accettazione relativa all'affidamento mediante procedura telematica del servizio/Fornitura/..... (Mepa/.....) id n. del CIG

Con riferimento alla vostra lettera di affidamento della prestazione in oggetto prot. n. del si accettano le condizioni ivi riportate.

Distinti saluti.

Il legale rappresentante
(firmata digitalmente)

Esempio

SCHEMA DI DETERMINAZIONE UNICA SEMPLIFICATA PER ENTI LOCALI AFFIDAMENTO DIRETTO

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del n. __ del __. __. __., esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) _____ - NOTA DI AGGIORNAMENTO – APPROVAZIONE";
- la Deliberazione del n. __ del __. __. __. ad oggetto: "APPROVAZIONE BILANCIO _____";
- la Deliberazione di n. __ del __. __. __. ad oggetto: "PEG FINANZIARIO _____".

PREMESSO:

CHE

Indicare l'interesse pubblico che si intende soddisfare nonché le caratteristiche qualitative e quantitative (tenendo conto delle esigenze di tutti gli uffici/settori/aree) dei beni, servizi che si vogliono acquisire (...di cui al capitolato speciale d'appalto, scheda tecnica, condizioni particolari, ecc...), da approvarsi con il presente provvedimento;

Specificare la durata dell'affidamento (se possibile il percorso logico seguito nella scelta della durata contrattuale: due anni *perché si ritiene che sia opportuno provare nuovi operatori oppure attrezzature conformi alle nuove normative, o in linea con recenti e innovative tecnologie*; oppure più anni, 2+2, 3+3 in quanto il tipo di attività richiede una progettualità da svilupparsi nel tempo).

PRESO ATTO che trattarsi di un c.d. "lotto funzionale" e non di affidamento preordinato alla violazione delle procedure UE in quanto la prestazione oggetto del contratto, è tale da assicurarne la sua funzionalità e/o fruibilità.

VISTO l'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sull'Ordinamento degli enti locali, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base.

VISTO l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488, a mente del quale "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa.

ACCERTATO CHE non sono attive alla data odierna convenzioni stipulate da Consip/altra Centrale aventi ad oggetto la prestazione di cui in premessa, come risulta dalla pagina internet del sito www.acquistinrete.pa.it, e dal sito (*indicare quello di riferimento*).

Oppure

ACCERTATO CHE alla data odierna la convenzione Consip/Altra convenzione attiva "....." non è idonea, per mancanza di caratteristiche essenziali minime a soddisfare l'interesse pubblico che l'Amministrazione intende perseguire con l'affidamento in oggetto, come si evince dalla scheda di dettaglio articolo allegata alla presente determinazione / oppure come si evince dalla relazione in atti.

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, che stabilisce "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- l'art. 37, comma 1, del d.lgs. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumento di acquisti e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00;

- l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000.

CONSIDERATO CHE dato l'importo dell'affidamento una diversa procedura, contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre ovviamente ad un principio di tempestività, derivante dall'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente.

ACCERTATO che la Stazione Appaltante ha ottenuto la registrazione e l'accesso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni di Consip / altra centrale di committenza, che consente di gestire la procedura di gara interamente on-line, in ogni sua fase, fino all'aggiudicazione, e rappresenta un'importante opportunità per la razionalizzazione e la dematerializzazione del processo di acquisto, per la riduzione dei tempi, i contenimento dei costi e la trasparenza.

(nel caso di Trattativa Diretta su Mepa) VERIFICATO che il prodotto avente CPV¹ di cui l'Amministrazione ha la necessità di approvigionarsi è presente sul MEPA di Consip.

CONSIDERATO che a seguito di negoziazione mediante trattativa diretta ID n. del è stato verificato:

- che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di idoneità professionale nonché tecnici necessari per una corretta esecuzione della prestazione;
- che l'offerta risponde alle esigenze e all'interesse pubblico che la stazione appaltante vuole perseguire con riferimento alla qualità della prestazione (eventualmente evidenziare le caratteristiche tecniche, modalità di esecuzione della prestazione di interesse, caratteristiche migliorative);
- motivare la trattativa diretta con un solo operatore e gli elementi sui quali si è negoziato;
- la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione nel mercato di riferimento quantificato in complessivi €

(nel caso di ODA su Mepa) RILEVATO che sul MEPA sono state individuate le prestazioni oggetto della presente procedura nell'ambito del bando ".....", e che da un confronto concorrenziale tra i vari cataloghi, per caratteristiche tecniche e condizioni economiche, in atti², l'offerta che presenta il minor prezzo è quella proposta dalla società C.F. P.IVA, per una spesa complessiva di €

DATO ATTO CHE si è proceduto alla predisposizione della bozza di ordine diretto di acquisto n. in data....

(ALTRE CENTRALI DI COMMITTENZA – nel caso di Affidamento Diretto previa richiesta di preventivi) DATO ATTO CHE in data è stata lanciata sulla piattaforma procedura di "Affidamento diretto previa richiesta di preventivi", identificata al n. del, VISTA la procedura id n. aperta in data nella quale gli operatori dovevano formulare la propria migliore offerta entro il ore.....

CONSIDERATO che all'esito della procedura è stato verificato:

- che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di idoneità professionale nonché tecnici necessari per una corretta esecuzione della prestazione;
- che l'offerta risponde alle esigenze e all'interesse pubblico della stazione appaltante vuole perseguire con riferimento alla qualità della prestazione (eventualmente evidenziare le caratteristiche tecniche, modalità di esecuzione della prestazione di interesse, caratteristiche migliorative).
- la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione nel mercato di riferimento come desunta dai preventivi presentati e quantificata in complessivi €

(ALTRE CENTRALI DI COMMITTENZA – nel caso di Affidamento Diretto) DATO ATTO CHE in data è stata lanciata sulla piattaforma procedura di "Affidamento diretto", identificata al n., ed indirizzata all'operatore aperta in data

CONSIDERATO che a seguito di negoziazione mediante affidamento diretto è stato verificato:

- che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di idoneità professionale nonché tecnici necessari per una corretta esecuzione della prestazione;
- che la sua offerta risponde alle esigenze della stazione appaltante con riferimento alla qualità della prestazione (eventualmente evidenziare le caratteristiche tecniche, modalità di esecuzione della prestazione di interesse);
- motivare l'affidamento diretto con un solo operatore e gli elementi sui quali si è negoziato;
- la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione nel mercato di riferimento quantificato in complessivi €
- CONSIDERATO, inoltre,(descrivere il carattere eccezionale e la motivazione stringente nel caso di affidamento a contraente uscente, oppure il rispetto del principio di rotazione).

DATO ATTO che l'operatore è verificato nelle forme previste dalle vigenti disposizioni in materia, come richiamate nella lettera di negoziazione, e per quanto riguarda la regolarità contributiva mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva con accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL, con scadenza di validità prevista per la data del

¹ Verificare che il codice CPV associato al bene/servizio da acquisire sia richiamato nel capitolato tecnico tra le prestazioni che possono essere oggetto di acquisto nell'ambito della specifica categoria di abilitazione.

² Eventualmente aggiungere altre motivazioni tecniche che giustificano tale scelta.

DATO ATTO:

CHE è stato acquisito il relativo codice CIG

CHE ai sensi della Delibera ANAC n. ... del non è previsto – in base all'importo complessivo della procedura – nessun contributo a carico della Stazione Appaltante.

CHE ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 si nomina quale Responsabile del Procedimento dell'affidamento in oggetto, per competenza professionale, esperienza e assenza di causa di incompatibilità il

CONSIDERATO CHE per il presente provvedimento è stata verificata la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

VISTI

- lo Statuto, il Regolamento per la disciplina dei contratti e il Regolamento di contabilità comunali;
- il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici;
- il D.lgs. 267/2000;
- il Decreto prot. n. _____ del _____.2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Titolare di P.O./Dirigente

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa che qui vengono riportati anche se non materialmente trascritti;

DI APPROVARE l'esito della procedura avviata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione/*Altra Centrale di Committenza* nella forma della (trattativa diretta,affidamento diretto...) id n.....del aperta in data, come strutturata sulla piattaforma.

DI APPROVARE la documentazione tecnica ed amministrativa allegata alla presente determinazione: *es. capitolato, scheda tecnica, condizioni particolari di prestazione, lettera di negoziazione...*

DI AGGIUDICARE -- all'operatore economico _____, c.f./p.iva _____, con sede a _____ in via _____ il servizio/fornitura, al prezzo di complessivi €

DI DARE ATTO che risulta rispettata la disposizione di cui all'art.26, c.3, L.488/1999.

DI IMPEGNARE a favore del creditore la somma complessiva di € (di cui € per l'importo contrattuale netto ed € per l'importo dell' IVA), relativamente alla ragione meglio dettagliata in premessa, imputandola contabilmente secondo l'esigibilità della spesa come segue:

CAP. ANNO ANNO ANNO

.....

.....

- piano dei conti finanziario V livello:

DI STABILIRE CHE, ai sensi dell'art.192 del Tuel, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:

Fine che si intende perseguire:

Oggetto del contratto:

Forma del contratto: il rapporto negoziale verrà istaurato mediante scambio di lettera commerciale³.

DI NOMINARE ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016 quale Responsabile del Procedimento dell'affidamento in oggetto, per competenza professionale, esperienza e assenza di causa di incompatibilità il

DI DARE ATTO che alla prestazione in premessa è stato assegnato il seguente CIG, e che la ditta individuata, ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento nel rispetto dell'art. art. 1, comma 32, legge 190/2012, dell'art. 37, comma 1 del d.lgs. 33/2013 e dell'art. 29 del d.lgs.50/2016 verrà pubblicato sul sito dell'Amministrazione comunale e sul sito del MIT servizio contratti pubblici/*Osservatorio regionale.....*

³ Eliminare nel caso di ODA. Nel caso di trattativa diretta e RDO su Mepa è necessario comunque terminare la transazione elettronica.

Esempio**FAC SIMILE COMUNICAZIONE AGGIUDICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 76, CO. 5, LETT. A) D.LGS. 50/2016**

Spett.le Operatore economico

Inviata tramite piattaforma/pec

OGGETTO: Bando/Proc. di

Comunicazione aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), d.lgs. 50/16

Si comunica che con determinazione del Responsabile n. del, la prestazione in oggetto è stata aggiudicata alla ditta con sede a, C.F. P.IVA., per aver offerto

Il predetto provvedimento di aggiudicazione, *(nel caso di OEPV: unitamente al verbale, completo del dettaglio della valutazione tecnica effettuata dalla Commissione giudicatrice per ciascun criterio di valutazione)*, è allegato alla presente nota.

L'accesso è ammesso relativamente a tutti i documenti di gara presentati dai partecipanti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 del d.lgs. 50/2016.

(Se del caso) Con la presente si dispone lo svincolo della garanzia provvisoria presentata dai concorrenti non aggiudicatari.

L'atto di aggiudicazione - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs.n.50/2016 - è impugnabile esclusivamente avanti al TAR entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente comunicazione. Non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Per eventuali informazioni, tel., mail o tramite l'apposita funzione del Portale

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
(firmato digitalmente)

GLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DEI COMUNI NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA

TABELLE OBBLIGO / FACOLTÀ

Sono riportate quattro tabelle sinottiche per facilitare i Comuni non capoluogo di Provincia delle regioni a statuto ordinario nella scelta degli strumenti da utilizzare sulla base:

- dell'importo dell'affidamento;
- degli obblighi-facoltà previsti dalle varie "Spending review", con particolare attenzione al Mepa;
- del sistema di qualificazione previsto per i Comuni non capoluogo di provincia (art. 37 e 38 del codice dei contratti):

VALORE AFFIDAMENTO	STRUMENTI DI ACQUISTO*	STRUMENTI DI NEGOZIAZIONE**
inf. 40.000 euro	Piena autonoma contrattuale del Comune (art. 37, co. 1, del codice)	
da 40.000 a inf. alla soglia comunitaria	Il singolo Comune può procedere in autonomia mediante Strumenti telematici di ACQUISTO delle Centrali di Committenza (art. 37, co. 1, del codice)	Il singolo Comune può procedere in autonomia mediante Strumenti telematici di NEGOZIAZIONE delle Centrali di Committenza qualificate (es. Mepa su Consip – Sintel su Arca, ecc...) (art. 37, co. 2, del codice)
= o superiore alla soglia comunitaria	Il singolo Comune può procedere in autonomia mediante Strumenti telematici di ACQUISTO delle Centrali di Committenza (Adesione a convenzioni Consip – Regionale) (art. 37, co. 1, del codice)	Il singolo Comune perde l'autonomia contrattuale . Si applica l'art. 37, co. 4, del codice: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrale di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 07.04.2014 n. 56.
* Strumenti di acquisto:		
- Convenzioni quadro ex art. 26 L. 488/1999 stipulate da Consip/Centrali Regionali/Soggetti Aggregatori		
- Accordo quadro senza riapertura del confronto competitivo Consip/Altra Centrale di Committenza		
- Ordine diretto su MEPA o acquisti a catalogo di altra centrale di committenza		
** Strumenti di negoziazione:		
- Accordo quadro con riapertura del confronto competitivo Consip/Altra Centrale di Committenza		
- Trattativa Diretta – RDO su MEPA o Sistemi telematici di negoziazione della centrale regionale di riferimento (es. Sintel, ecc.)		
- Sistema Dinamico di acquisizione Consip/Altra Centrale di Committenza		

Le tabelle riguardano:

- 1 – Categorie merceologiche ai sensi dell'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014 e al corrispondente DPCM 11 luglio 2018 – Ricorso obbligatorio a Consip o ai Soggetti Aggregatori
- 2 – Beni e servizi informatici e di connettività (L. 208/2015 art. 1, co. 512)
- 3 – Categorie particolari: energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, buoni pasto (D.L. 95/2012 art. 1 co. 7, 8, 9)
- 4 – Disciplina generale: altre merceologie presenti in strumenti Consip o centrali di acquisto regionale (L. 296/2006, art. 1, co. 450)

1 - Categorie merceologiche ai sensi dell'art. 9, co. 3, D.L. 66/2014⁽¹⁾

Ricorso obbligatorio a Consip o ai Soggetti Aggregatori

	inf. 5.000 euro	da 5.000 fino a 40.000 euro	Categorie con soglia di obbligatorietà superiore a 40.000 euro	Categorie con soglia di obbligatorietà superiore alla soglia comunitaria	sopra soglia comunitaria
Categoria D.L. 66/2016 (art. 9, co. 3)	Adesione a Convenzione/ Accordo quadro Consip/ Soggetto Aggregatore di riferimento (2)	Adesione a Convenzione/ Accordo quadro Consip/ Soggetto Aggregatore di riferimento (2)	OBBLIGO di adesione a Convenzione/Accordo quadro Consip/ Soggetto Aggregatore di riferimento	Adesione a Convenzione/Accordo quadro Consip / Soggetto Aggregatore di riferimento (2)	OBBLIGO di adesione a Convenzione/Accordo quadro Consip/ Soggetto Aggregatore di riferimento
	Modalità autonoma (3): MEPA: Ordine Diretto MEPA: Trattativa Diretta, RDO Strumenti telematici di negoziazione della Centrale di committenza (es. Sintel, ecc.) o di Consip	Modalità autonoma (3): MEPA: Ordine Diretto (inf. a 40.000) MEPA: Trattativa Diretta, RDO Strumenti telematici di negoziazione della Centrale di committenza (es. Sintel, ecc.) o di Consip	Modalità autonoma (4): L'iniziativa non è attiva presso il soggetto aggregatore di riferimento o Consip e mancanza di accordi di collaborazione tra questi. MEPA: Trattativa Diretta, RDO Strumenti telematici di negoziazione della Centrale di committenza qualificata (es. Sintel, ecc.) o di Consip	Modalità autonoma (3): MEPA: Trattativa Diretta, RDO Strumenti telematici di negoziazione della Centrale di committenza qualificata (Sintel, Intercenter) o di Consip Per importi pari alla soglia comunitaria: Mediante soggetto qualificato ai sensi dell'art. 37, co. 4, del codice (5)	Modalità autonoma (4): L'iniziativa non è attiva presso il Soggetto Aggregatore di riferimento o Consip e mancanza di accordi di collaborazione tra questi. Mediante soggetto qualificato ai sensi dell'art. 37, co. 4, del codice (5)
	Modalità autonoma (3): Procedura tradizionale cartacea		Per importi pari alla soglia comunitaria: Mediante soggetto qualificato ai sensi dell'art. 37, co. 4, del codice (5)		

(1) DPCM 11.07.2018: la categoria comprende vigilanza armata e guardiania (€ 40.000), facility management immobili, pulizia immobili, manutenzione immobili e impianti (soglia comunitaria), servizio di trasporto scolastico (€ 40.000), manutenzione strade – servizi e forniture (soglia comunitaria. Entrata in vigore: Differimento di un anno dalla pubblicazione sulla GURI). Le soglie di 40.000 e comunitaria (221.000 euro) sono da intendersi come importo massimo dell'affidamento a base d'asta, negoziabile autonomamente per ciascuna categoria merceologica da parte delle singole amministrazioni (art. 1, comma 2, dpcm 24 dicembre 2015).

(2) Nell'ambito delle iniziative promosse dai Soggetti Aggregatori/Consip è possibile prevedere l'ipotesi di **adesione** anche per importi inferiori alle soglie "obbligatorie" previste dal DPCM. Tra le iniziative attive dei soggetti aggregatori rientrano anche le gare su delega.

(3) **Benchmark:** per gli acquisti effettuati non ricorrendo alle convenzioni-quadro (ex art. 26 L. 488/99) i comuni non capoluogo di provincia - eccetto i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e i comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti – utilizzano i parametri di qualità-prezzo delle convenzioni quadro come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse.

(4) La stipula di contratti autonomi devono avere durata e misura strettamente necessaria.

(5) a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrale di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 07.04.2014 n. 56.

Approfondimenti e riferimenti normativi

Ai sensi della Delibera ANAC n. 31 del 17 gennaio 2018, si elencano i Soggetti aggregatori autorizzati: Consip S.p.A.; Per la Regione Abruzzo: Stazione Unica Appaltante Abruzzo; Per la Regione Basilicata: Stazione Unica Appaltante Basilicata; Per la Regione Calabria: Stazione Unica Appaltante Calabria; Per la Regione Campania: So.Re.Sa. S.p.A.; Per la Regione Emilia Romagna: Agenzia Regionale Intercent -ER; Per la Regione Friuli Venezia Giulia: Centrale Unica di Committenza – Soggetto Aggregatore Regionale; Per la Regione Lazio: Direzione centrale acquisti della Regione Lazio; Per la Regione Liguria: Stazione Unica Appaltante Liguria; Per la Regione Lombardia: Arca S.p.A.; Per la Regione Marche: Stazione Unica Appaltante Marche; Per la Regione Molise: Servizio regionale Centrale Unica di Committenza del Molise; Per la Regione Piemonte: SCR S.p.A.; Per la Regione Puglia: Innovapuglia S.p.A.; Per la Regione Sardegna: Servizio della Centrale regionale di committenza Per la Regione Sicilia: Centrale unica di committenza regionale; Per la Regione Toscana: Regione Toscana – Dir. Gen. Organizzazione – Settore contratti; Per la Regione Umbria: CRAS; Per la Regione Valle d'Aosta: IN.VA. S.p.A.; Per la Regione Veneto: UOC; Per la Provincia Autonoma di Bolzano: Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; Per la Provincia Autonoma di Trento: Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti; Provincia di Vicenza; Provincia di Brescia; Città Metropolitana di Bologna; Città metropolitana di Genova; Città metropolitana di Milano; Città metropolitana di Napoli; Città metropolitana di Roma capitale; Città metropolitana di Torino; Città metropolitana di Catania; Città metropolitana di Firenze.

Ad esempio nel territorio lombardo operano tre soggetti aggregatori: Consip, ARCA Azienda Regionale Centrale Acquisti e Città Metropolitana di Milano.

Nel link sotto riportato è possibile visualizzare tutte le iniziative, descritte nel dettaglio, dei Soggetti Aggregatori nei territori di riferimento.

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/soggetti_aggregatori

D.L. 66/2014 (convertito con legge n. 89/2014)

Art. 9, co. 3 e 3-bis:

3. Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, all'articolo 1, comma 7, all'articolo 4, comma 3-quater e all'articolo 15, comma 13, lettera d) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi, d'intesa con la Conferenza unificata, sentita l'Autorità nazionale anticorruzione, entro il 31 dicembre di ogni anno, sulla base di analisi del Tavolo dei soggetti aggregatori e in ragione delle risorse messe a disposizione ai sensi del comma 9, **sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali** le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni, gli enti regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale **ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 per lo svolgimento delle relative procedure.** Per le categorie di beni e servizi individuate dal decreto di cui al periodo precedente, l'Autorità nazionale anticorruzione non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che, in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma, non ricorrono a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore. Con il decreto di cui al presente comma sono, altresì, individuate le relative modalità di attuazione.

3-bis. Le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip Spa o agli altri soggetti aggregatori ai sensi del comma 3 possono procedere, qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria. In tale caso l'Autorità nazionale anticorruzione rilascia il codice identificativo di gara (CIG).

2 - Beni e servizi informatici e di connettività ⁽¹⁾

	inf. 5.000 euro	da 5.000 a inf. 40.000 euro	da 40.000 a inf. soglia comunitaria	pari o superiore alla soglia comunitaria
Beni e servizi informatici e di connettività (L. 208/2015 art. 1, co. 512 e ss)	Adesione Convenzione/Accordo quadro Consip/Soggetto Aggregatore/Centrale di committenza regionale	Adesione Convenzione/Accordo quadro Consip/Soggetto Aggregatore/Centrale di committenza regionale	Adesione Convenzione/Accordo quadro Consip/Soggetto Aggregatore/Centrale di committenza regionale	Adesione Convenzione/Accordo quadro Consip/Soggetto Aggregatore/Centrale di committenza regionale
	(2) (3) MEPA: Ordine Diretto MEPA: Trattativa Diretta, RDO Strumenti telematici di negoziazione Soggetto Aggregatore/Centrale di committenza regionale (es. Sintel, ecc.) o di Consip	(3) MEPA: Ordine Diretto MEPA: Trattativa Diretta, RDO Strumenti telematici di negoziazione Soggetto Aggregatore/Centrale di committenza regionale (es. Sintel, ecc.) o di Consip	(3) MEPA: Trattativa Diretta, RDO Strumenti telematici di negoziazione Soggetto Aggregatore/Centrale di committenza regionale (es. Sintel, ecc.) o di Consip	(3) Mediante soggetto qualificato ai sensi dell'art. 37, co. 4, del codice (5)
	Procedura tradizionale cartacea + condizioni e adempimenti (4)	Procedura tradizionale cartacea + condizioni e adempimenti (4)		
(1) La categoria comprende beni e servizi informatici (genericamente tutti quei beni e servizi che trattano un'informazione con strumenti informatici; il concetto è talmente ampio da far ricomprendere tutto quanto è tecnologico), e di connettività (strumenti di interazione tra vari soggetti connessi ad internet). Per approfondimenti si rinvia alle Circolari AGID.				
(2) La Corte dei Conti Umbria del. 52/2016/PAR del 28.04.2016 ritiene che l'art. 1, co. 512, L. 208/2015 sia norma speciale rispetto alla disciplina generale contenuta all'art. 1, co. 450, L. 296/2006) e quindi applicabile anche per importi inferiori.				
(3) Benchmark: per gli acquisti effettuati non ricorrendo alle convenzioni-quadro (ex art. 26 L. 488/99) i comuni non capoluogo di provincia - eccetto i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e i comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti – utilizzano i parametri di qualità-prezzo delle convenzioni quadro come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse (art. 26, L. 488/99, art. 1, co. 449-455-456, L. 296/2006). Con riferimento all'accordo quadro il Comune non capoluogo qualora non presenti convenzioni quadro e i beni e servizi non siano disponibili sul mercato elettronico, adotta i parametri di qualità prezzo ai sensi della legge 191/2009 art. 2, co. 225.				
(4) Condizioni di ammissibilità e adempimenti: a) Il bene o il servizio non disponibile o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione, ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa; b) Autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo; c) Comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'Agid.				
(5) a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrale di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 07.04.2014 n. 56.				

Riferimenti normativi**L. 208/2015 - Art. 1, co. 512 e ss.:**

512. Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli **acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvigionamenti **esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali**, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

513. L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispose il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

514. Ai fini di cui al comma 512, Consip SpA o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. Agid, Consip SpA e i soggetti aggregatori, sulla base di analisi delle informazioni in loro possesso relative ai contratti di acquisto di beni e servizi in materia informatica, propongono alle amministrazioni e alle società di cui al comma 512 iniziative e misure, anche organizzative e di processo, volte al contenimento della spesa. Consip SpA e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni.

515. La procedura di cui ai commi 512 e 514 ha un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale di cui al comma 513, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica di cui al comma 514-bis, nonché tramite la società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. I risparmi derivanti dall'attuazione del presente comma sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

516. Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di **apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.**

517. La mancata osservanza delle disposizioni dei commi da 512 a 516 rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale.

3 - Beni e servizi “particolari”

	inf. 5.000 euro	da 5.000 a inf. 40.000 euro	da 40.000 a inf. soglia comunitaria	pari o superiore alla soglia comunitaria
	Adesione a Convenzione/Accordo quadro Consip/Centrale di committenza regionale	Adesione a Convenzione/Accordo quadro Consip/Centrale di committenza regionale	Adesione a Convenzione/Accordo quadro Consip/Centrale di committenza regionale	Adesione a Convenzione /Accordo quadro Consip/Centrale di committenza regionale
Energia elettrica Gas Carburanti rete ed extra-rete Combustibili per riscaldamento Telefonia fissa Telefonia mobile Buoni pasto (D.M. 22.12.2015)	(1) (2) MEPA: Ordine Diretto MEPA: Trattativa Diretta, RDO Strumenti telematici di negoziazione della Centrale di committenza regionale (es. Sintel, ecc.) o di Consip	(1) MEPA: Ordine Diretto MEPA: Trattativa Diretta, RDO Strumenti telematici di negoziazione della Centrale di committenza regionale (es. Sintel, ecc.) o di Consip	(1) MEPA: Trattativa Diretta, RDO Strumenti telematici di negoziazione della Centrale di committenza qualificata (es. Sintel, ecc.) o di Consip	(1) <u>Mediante soggetto qualificato ai sensi dell'art. 37, co. 4, del codice (4)</u>
	Modalità alternativa, alle condizioni di cui alla nota (3)	Modalità alternativa, alle condizioni di cui alla nota (3)		
(1) Benchmark: per gli acquisti effettuati non ricorrendo alle convenzioni-quadro (ex art. 26 L. 488/99) i comuni non capoluogo di provincia - eccetto i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e i comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti – utilizzano i parametri di qualità-prezzo delle convenzioni quadro come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse (art. 26, l. 488/99, art. 1, co. 449-455-456, l. 296/2006) Con riferimento all'accordo quadro il Comune non capoluogo qualora non presenti convenzioni quadro e i beni e servizi non siano disponibili sul mercato elettronico adotta i parametri di qualità prezzo ai sensi della legge 191/2009 art. 2, co. 225.				
(2) L'utilizzo del MEPA o dei sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla Centrale regionale di riferimento è obbligatorio anche per importi inferiori a 5.000 euro.				
(3) È fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali. Tutti i contratti stipulati ai sensi del precedente periodo devono essere trasmessi all'Autorità nazionale anticorruzione. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 per cento rispetto ai contratti già stipulati (Outside option non consentita dal 01.01.2017 al 31.12.2018).				
(4) a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrale di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 07.04.2014 n. 56.				

Riferimenti normativi

D.L. 95/2012 (convertito con Legge n. 135/2012) - Art. 1, co. 7-9:

7. Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, **sono tenute ad approvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento** costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati**. La presente disposizione non si applica alle procedure di gara il cui bando sia stato pubblicato precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto. È fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali. Tutti i contratti stipulati ai sensi del precedente periodo devono essere trasmessi all'Autorità nazionale anticorruzione. In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 per cento rispetto ai contratti già stipulati. Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso una razionalizzazione delle spese delle pubbliche amministrazioni riguardanti le categorie merceologiche di cui al primo periodo del presente comma, in via sperimentale, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018 non si applicano le disposizioni di cui al terzo periodo del presente comma. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma rileva ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale.

8. I contratti stipulati in violazione del precedente comma 7 sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, degli strumenti di acquisto di cui al precedente comma 7 e quello indicato nel contratto.

9. Con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono individuate, tenendo conto del grado di standardizzazione dei beni e dei servizi, del livello di aggregazione della relativa domanda, delle caratteristiche del mercato e della rilevanza del valore complessivo stimato ulteriori categorie merceologiche per le quali si applicano i precedenti commi 7 e 8.

4 - Beni e servizi “disciplina generale”

	inf. 5.000 euro	da 5.000 a inf. 40.000 euro	da 40.000 a inf. soglia comunitaria	pari o superiore alla soglia comunitaria
Beni e servizi “disciplina generale”	Adesione a Convenzione/Accordo quadro Consip/Centrale di committenza regionale	Adesione a Convenzione/Accordo quadro Consip/Centrale di committenza regionale	Adesione a Convenzione/Accordo quadro Consip/Centrale di committenza regionale	Adesione a Convenzione/Accordo quadro Consip/Centrale di committenza regionale
	(1) MEPA: Ordine Diretto MEPA: Trattativa Diretta, RDO Strumenti telematici di negoziazione della Centrale di committenza regionale (es. Sintel, ecc.) o di Consip	(1) MEPA: Ordine Diretto MEPA: Trattativa Diretta, RDO Strumenti telematici di negoziazione della Centrale di committenza regionale (es. Sintel, ecc.) o di Consip	(1) MEPA: Trattativa Diretta, RDO Strumenti telematici di negoziazione della Centrale di committenza qualificata (es. Sintel, ecc.) o di Consip	(1) <u>Mediante soggetto qualificato ai sensi dell’art. 37, co. 4, del codice (3)</u>
	(1) Procedura tradizionale cartacea (2)			
<p>(1) Benchmark: per gli acquisti effettuati non ricorrendo alle convenzioni-quadro (ex art. 26 L. 488/99) i comuni non capoluogo di provincia - eccetto i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e i comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti – utilizzano i parametri di qualità-prezzo delle convenzioni quadro come limiti massimi per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse (art. 26, l. 488/99, art. 1, co. 449-455-456, l. 296/2006)</p> <p>In assenza di convenzione quadro, il Comune non capoluogo di provincia deve considerare, qualora presenti, “i prezzi di riferimento” di cui all’art. 9, co. 7, del D.L. n. 66/2014, che rappresentano per tutte le amministrazioni il prezzo massimo di aggiudicazione anche nell’ipotesi di offerta economicamente più vantaggiosa (cfr. Delibere ANAC aggiornamento prezzo di riferimento), ovvero i prezzi derivanti dall’eventuale attività di rielaborazione adeguativa di precedenti Convenzioni Consip chiuse, di competenza di ANAC ai sensi dell’art. 1, co. 508, L. 208/2015.</p> <p>Con riferimento all’accordo quadro il Comune non capoluogo qualora non presenti convenzioni quadro e i beni e servizi non siano disponibili sul mercato elettronico adotta i parametri di qualità prezzo ai sensi della legge 191/2009 art. 2, co. 225.</p>				
<p>(2) Microacquisti: per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al MePa o agli altri mercati elettronici, proprio o della centrale regionale di riferimento, o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento.</p>				
<p>(3) a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati; b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrale di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento; c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 07.04.2014 n. 56.</p>				

Riferimenti normativi**Legge n. 488/99 - art. 26 co. 1 - 3:**

1. Il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica stipula, anche avvalendosi di società di consulenza specializzate **convenzioni** con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato.
3. Le amministrazioni pubbliche **possono ricorrere alle convenzioni** stipulate ai sensi del comma 1, **ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità**, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Legge n. 296/06 - art. 1 co. 449 - 455 – 456:

449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, **possono ricorrere alle convenzioni** di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, **ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità** come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A..

455. Ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, **le regioni** possono costituire **centrali di acquisto** anche unitamente ad altre regioni, che operano quali **centrali di committenza** ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio.

456. Le centrali di cui al comma 455 stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, **convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1**, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni.

Legge n. 296/06 - art. 1 co.450 (modificata dall'art. 1, co. 130, Legge 145 del 30.12.2018):

450: ... Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli **acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento** per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.

D.L. n. 66/14 (convertito con legge n.89/14) - art.9 co.7:

7..... I prezzi di riferimento pubblicati dall'Autorità e dalla stessa aggiornati entro il 1° ottobre di ogni anno, sono utilizzati per la programmazione dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione e costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione, anche per le procedure di gara aggiudicate all'offerta più vantaggiosa, in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in ambito nazionale ovvero nell'ambito territoriale di riferimento. I contratti stipulati in violazione di tale prezzo massimo sono nulli.

Legge n. 208/15 art. 1 co. 508:

508. Nei casi di indisponibilità della convenzione stipulata da Consip SpA ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, ed in mancanza dei prezzi di riferimento forniti dall'Autorità nazionale anticorruzione ai sensi dell'articolo 9, comma 7, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, la predetta Autorità, sentito il Ministero dell'economia e delle finanze, individua, con proprio provvedimento, le modalità per l'elaborazione adeguativa dei prezzi della precedente edizione della convenzione stipulata da Consip SpA. I prezzi forniti dall'Autorità ai sensi del periodo precedente costituiscono prezzo massimo di aggiudicazione per il periodo temporale indicato dall'Autorità medesima.